



ID Samira: 166983
 Numero: 1997-168c
 Piano di riferimento: 1995

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDR
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero	1997-168c
INT	Intervento	Restauro di arredi e sculture
AM	RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI	
AMD	ATTO DI AFFIDAMENTO LAVORI	
AMR	RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI	
AMRP	Piano di riferimento	1995
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
PVCN	Sede	Raccolta d'Arte della Provincia di Modena
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	scultura

STATO DI CONSERVAZIONE La scultura si presenta con la superficie ricoperta da uno strato di polvere compattata e tracce di sostanze cerose. Si notano delle sbrecciature dovute a traumi lungo il bordo perimetrale della base. Rotture antiche sono state malamente assemblate, sono molto evidenti nelle zampe e nelle orecchie della Mucca. La superficie patinata dall'autore con velature a tempera ed olio per imitare il bronzo, risulta in molte zone svelata ed abrasa. Sulla schiena della Mucca risulta evidente uno schiacciamento del gesso.

OGTO Indicazioni sull'oggetto

OGTS Soggetto/ Titolo Mucca con vitellino

MTC Materia e tecnica gesso/ bronzatura

AUT AUTORE

AUTN Nome scelto (autore) Magnavacca Ubaldo

AUTH Sigla per citazione S28/00004302

OG OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTD Oggetto cassapanca

OGTO Indicazioni sull'oggetto La cassapanca, reca due rilievi intagliati raffiguranti stemmi nobiliari racchiusi entro serti di lauro fasciati non ancora identificati nell'appartenenza, si trovava in mediocre stato conservativo e mancante della zoccolatura di base.

OGTR Provenienza Convento di San Paolo di proprietà della Provincia di Modena

OG OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTD Oggetto scultura

STATO DI CONSERVAZIONE La scultura si presenta con la superficie molto annerita e offuscata in seguito alla sua collocazione in uffici fumosi (riscaldamento e tabacco). La trasparenza della cera è opacizzata dai depositi di polvere; lungo il bordo inferiore si notano sbrecciature con la caduta anche del gesso di supporto. Il retro, formato da uno strato di gesso, è uniformemente ricoperto da depositi compattati di polvere; il perno di sostegno annegato nel gesso si presenta arrugginito (filo di ferro comune) e si notano diverse microfratturazioni corrispondenti al suo percorso. La testina è collocata su di una base quadrangolare in legno mediante questo sottile perno;

OGTO Indicazioni sull'oggetto

questa soluzione è molto precaria in quanto subisce a ogni piccolo spostamento, delle notevoli oscillazioni.

OGTS	Soggetto/ Titolo	ritratto di Cristina
MTC	Materia e tecnica	cera
MTC	Materia e tecnica	gesso
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto (autore)	Magelli Vittorio
AUTH	Sigla per citazione	S28/00004299
RE	INTERVENTO DI RESTAURO	
RES	RESTAURO	

RESR Relazione tecnica finale

mucca con vitellino SMONTAGGIO Le parti che erano state reincollate malamente si sono staccate (Corno e zampa Mucca) PULITURA accurata DELLA porzione di gesso interessata si sono inseriti dei microperni inox per risarcire la struttura di sostegno, le parti staccate sono state riposizionate correttamente mediante resina acrilica (Primal AC33). La superficie della scultura è stata delicatamente spolverata per asportare i depositi di polvere e poi con l'utilizzo di un solvente leggero (White Spirit + alcool) tutte le impurità e i depositi di materiali estranei. CONSOLIDAMENTO Le lacune esistenti sono state stuccate a livello con un impasto di gesso Alabastrino e resina vinilica. Nelle zone abraste o interessate dalle stuccature siamo intervenuti ad integrare cromaticamente con colori ad acquerello e vernice. La superficie dell'intera scultura è stata consolidata e protetta con Paraloid B72 in soluzione al 3% e cera microcristallina. Per evitare che nel tempo si presentino ancora eventi traumatici è stato inserito sotto la base in gesso un ulteriore basamento in legno a protezione. Per fissare il legno, ci siamo legati al gesso con dei piccoli sostegni inseriti sotto alla base, in questo modo la base in legno è asportabile sempre in modo molto semplice. Il legno utilizzato è noce Africa tinto scuro e lucidato a cera. ritratto di Cristina SMONTAGGIO dalla base in legno. Costruita una controforma in gommapiuma e legno vi si è adagiata la testina girata verso il basso; a questo punto eravamo in grado di asportare il vecchio perno senza creare traumi al modellato. Procedendo gradualmente con microfresse di precisione abbiamo scavato attorno ai ferri e li abbiamo tolti I fili componenti la struttura sono stati riuniti e saldati in un unico perno che si inserisce poi nella base in legno. PULITURA della superficie in cera. Procedendo con molta delicatezza e usando un solvente molto volatile (Etere) abbiamo asportato i depositi di polvere salvando le tracce

di velature originali. CONSOLIDAMENTO Le piccole mancanze sulla base del colletto e verso l'orecchio sono state colmate con cera d'api leggermente pigmentata a velatura con colori a vernice. La base in legno è stata pulita e trattata a cera.

RES RESTAURO

RESR Relazione tecnica finale

cassapanca DISINFESTAZIONE con iniezioni e spennellature di antitarlo; PULITURA effettuata mediante sverniciatura che ha permesso di rimuovere la sedimentazione di olii ed essenze date in superficie a fini protettivi e chimicamente modificate nel tempo; CONSOLIDAMENTO rinforzo della parte strutturale, ripristino della superficie lignea con stesura di Paraloid diluito in percentuale idonea, rialzo della base con zoccolatura nuova, stuccatura delle lacune di superficie con carnauba tonalizzata; FINITURA con stesura di cera d'api microcristallina

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia durante il restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia dopo

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia durante il restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

dopo